tickets sanitari, notevoli disagi per i cittadini belvederesi

Scritto da gruppo consiliare "Insieme"
Martedì 25 Gennaio 2011 16:21

“Dal 1 gennaio 2011 cambiano le regole per ottenere l’esenzione dalla quota di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket) per condizione economica.

I medici di famiglia ed i pediatri da pochi giorni utilizzano uno specifico elenco fornito dal sistema Tessera Sanitaria per riportare la condizione di esenzione da reddito dei propri assistiti. Gli assistiti che godono di tali esenzioni dovranno verificare la presenza del proprio nominativo nell’elenco in possesso dei medici presso il proprio medico curante o presso il Distretto Sanitario di appartenenza. Gli assistiti che non sono inseriti in tali elenchi, ma che ritengono di possedere i requisiti per il diritto all’esenzione ticket, dovranno invece recarsi presso gli uffici competenti del Distretto sanitario della propria ASP per rendere l’autocertificazione richiesta.”

E così, i cittadini di Belvedere Marittimo, sono sottoposti a notevoli disagi. Lunghe file, fin dalle primissime ore del mattino, presso sportelli distrettuali dell’ASP fuori dal proprio comune di residenza. Se poi pensiamo, che si tratta di cittadini per lo più anziani, affetti da patologie croniche e di cittadini che versano in precarie condizioni economiche, il tutto diventa ancora più difficile. E allora ci chiediamo: si poteva o si può evitare tutto questo? E’ stato fatto tutto il possibile per evitare tale disagio? Si poteva predisporre un simile servizio nel nostro territorio? La politica non dovrebbe occuparsi sempre dei diritti dei cittadini? E la salute dei cittadini non è un diritto di cui occuparsi? **Gruppo consiliare "Insieme" - 25.01.2011**